



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MOSCATI" BENEVENTO  
Via Cosimo Nuzzolo n. 37/a - 82100 BENEVENTO  
tel. 0824-1909546 - fax 0824-1909554  
Cod. mec. bnic84300x - e-mail [bnic84300x@istruzione.it](mailto:bnic84300x@istruzione.it)  
sito web <http://www.icmoscatibn.gov.it>  
pec: bnic84300x@pec.istruzione.it



## COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI I.C. " G. MOSCATI"

### COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO

#### Premessa

Il comitato per la valutazione dei docenti è istituito in ogni scuola ai sensi dell'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come sostituito dal comma 129 dell'art. 1 della legge n. 107/2015.

Il collegio docenti e il consiglio di istituto sono gli organi tenuti a deliberare la scelta delle persone che saranno chiamate a far parte del Comitato di valutazione.

La funzione valutativa del dirigente scolastico prevista dalla L. 107/2015 integra le funzioni dirigenziali ( D.L.vo 165/2001 art. 25) di valorizzazione delle risorse umane e di assicurazione della qualità dei processi formativi garantendo l'efficacia formativa, l'attuazione del diritto all'apprendimento degli studenti e rispondendo dei risultati del servizio.

#### Finalità

Il presente documento persegue l'obiettivo di utilizzare il processo di valutazione del merito in un'effettiva opportunità di crescita del sistema e valorizzazione di tutte le potenzialità delle risorse umane presenti nella scuola.

La valutazione è finalizzata ad attuare le disposizioni legislative nazionali e assicurare carattere selettivo e premiale alle erogazioni di incentivi a quei docenti le cui prestazioni, "Valore Aggiunto", si concretizzino nel conseguimento di un risultato coerente con i criteri deliberati dal Comitato di Valutazione dei Docenti;

#### Composizione , modalità di scelta dei componenti

Il Comitato di valutazione è istituito senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica; ai membri non spetta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso di spese o emolumento comunque denominato :

- dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- è composto da tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, da due rappresentanti dei genitori, un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici;

La scelta dei membri docenti in seno al collegio dei docenti avviene con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza , in presenza di un numero di candidature superiore .

Sono ammesse auto candidature o proposte di candidature.

Per la durata triennale dell'incarico è opportuno che i docenti scelti siano docenti a tempo indeterminato che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto.

L'individuazione del membro docente da parte del Consiglio d'istituto va effettuata tra coloro che hanno dichiarato la propria candidatura al collegio dei docenti e non scelti da tale organo.

La scelta è definita con la modalità di votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza, in presenza di un numero di candidature superiore. Per la durata triennale dell'incarico è opportuno che il docente sia scelto tra coloro che, ragionevolmente e nei limiti di previsione, svolgono il loro servizio per almeno tre anni nell'istituto.

Il consiglio di istituto sceglie i rappresentanti dei genitori prioritariamente fra quelli eletti nel consiglio e, in alternativa, fra i rappresentanti dei genitori eletti in seno ai consigli di intersezione, interclasse e classe o nell'organo di garanzia. Per evitare la decadenza dalla carica in quanto non appartenente alla componente scolastica, tenuto conto della durata triennale dell'incarico, è opportuna la scelta di genitori i cui figli permangono studenti della scuola per almeno un triennio;

Le modalità di scelta dei genitori, nel rispetto di quanto affermato nei punti precedenti, sono essenzialmente le seguenti:

1. Auto candidatura o proposta di candidatura
2. Votazione a scrutinio segreto con l'espressione di 1 preferenza, in presenza di un numero di candidature superiore.

I membri decaduti verranno surrogati con le modalità di cui sopra

### **Costituzione e insediamento, Convocazioni, validità delle sedute e delle deliberazioni del Comitato**

A composizione completata, il dirigente scolastico provvede alla formale costituzione del Comitato mediante decreto di nomina tenendo conto delle designazioni dei tre organi/soggetti istituzionali;

Per l'espletamento dei compiti di normata spettanza, il comitato è convocato dal presidente.

Le convocazioni sono pubblicate sul sito della I.S. ed inoltrate a mezzo e-mail ai componenti del comitato.

La pubblicazione sul sito della I.S. è adempimento sufficiente per la regolare convocazione del comitato.

La singola convocazione deve indicare gli argomenti di trattazione nella seduta del comitato.

Di ogni seduta va redatto processo verbale, firmato dal presidente e dal segretario.

Le sedute del Comitato sono valide in presenza di almeno la metà più uno dei componenti effettivamente nominati ed in carica (art. 37 del D. Lgs. 297/94).

Le deliberazioni sono adottate con la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. Pertanto, saranno computati i voti favorevoli e quelli contrari, mentre gli astenuti (al pari delle schede bianche o nulle, nel caso di votazione a scrutinio segreto) concorreranno a determinare il quorum costitutivo, ma non quello deliberativo. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

In caso di valutazione del servizio di docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato.

Nella 1ª riunione è prevista la nomina da parte del presidente di un segretario del comitato con il compito di redigere processo verbale delle riunioni che sarà firmato dal presidente e dal segretario.

Il verbale deve essere depositato presso la segreteria della scuola entro 5 giorni successivi alla seduta.

Tutti i membri del Comitato sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs. n. 196/2003 e vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal D. Lgs. n. 196/2003.

### **Competenze del Comitato**

Il Comitato per la valutazione dei Docenti:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti, desunti sulla base di quanto indicato dall'art. 1 della legge n. 107/2015, comma 129 punto 3 lettere a), b) e c);
- valuta il servizio di cui all'art. 448 del D.L. 297/94 (Valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art. 501 del D.L. 297/94 (Riabilitazione). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai 3 docenti componenti il comitato e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor;

Per il controllo e la validazione delle documentazioni presentate dai docenti in congruità ai criteri individuati per la valorizzazione del merito, agiscono il dirigente scolastico ed i tre docenti membri del comitato.

## **Natura del bonus**

La legge 13 luglio 2015 n. 107, all' articolo I, comma 126, istituisce apposito fondo presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), da ripartire tra le istituzioni scolastiche per valorizzare la professionalità docente, attraverso l'assegnazione di una somma definita *bonus*.

Il bonus costituisce retribuzione di natura accessoria ed è soggetto a contrattazione sindacale per la determina dei criteri generali (valore massimo e differenziazione bonus; percentuale dei beneficiari ) fermo restando, secondo norma, la competenza dirigenziale in merito all'individuazione dei docenti destinatari del bonus, sulla base dei criteri di merito, stabiliti dal comitato e non soggetti a contrattazione.

Il bonus riconosce la qualità, il contributo che il docente offre alla qualità della scuola e l'assunzione di maggiori responsabilità associata a risultati positivi. La "diligenza tecnica" di cui all'articolo 2104 c.c. , a cui sono tenuti i lavoratori dipendenti , costituisce un presupposto necessario ma non sufficiente per l'assegnazione del *bonus*, che riconosce come fattore di merito ciò che supera la soglia di "diligenza" dovuta.

Il bonus è annuale, pertanto :

- prende in considerazione le prestazioni dell'anno scolastico in corso;
- fa riferimento alle evidenze dell'anno scolastico in corso.

## **Valorizzazione della professionalità docente : criteri e procedure per attribuzione bonus**

L'individuazione dei criteri di merito per l'attribuzione *del bonus*, sulla base dei principi generali stabiliti dalla Legge, spetta, ai sensi dell'art. I , comma 127 della Legge 107/15, al Comitato per la valutazione dei docenti, disciplinato dall'articolo II del Testo Unico - decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 ,come sostituito dall'articolo 1, comma 129, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti in ordine ai tre ambiti esplicitati dalla legge 107/2015 (Comma 129, punto 3 lettere a – b e c ) , nel caso assegnandovi valore e pesi diversi.

Il Comitato non e' sottoposto a vincolo di ripartizione di quote per settore scolastico o per diverse tipologie di docenti.

I criteri elaborati dal comitato devono essere coerenti con le competenze indicate nel CCNL e con quanto previsto dal 3° comma dell'art. 448 del D.Lgs 297/94;

La scelta dei criteri deve essere coerente con con il PTOF e quindi con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo emersi nel RAV e nel Pdm;

Per ciascuno dei tre ambiti di valutazione, e' prevista declinata articolazione in sottoambiti con riguardo ai quali sono individuati : indicatori , descrittori , modalità di misurazione e definite le soglie di significatività;

E' oggetto della procedura valutativa il personale docente con contratto a tempo indeterminato, a qualunque titolo in effettivo servizio nell'Istituzione scolastica nell'a.s. di riferimento .

Dalla procedura per l'accesso al bonus sono esclusi i docenti incorsi in procedimenti/sanzioni disciplinari.

La procedura prevede documentata presentazione, entro termini stabiliti e a mezzo disposto modello, dei crediti professionali previsti ai fini dell'attribuzione del bonus premiale .

La mancata presentazione dell' anzidetto modello di possesso/ attestazione dei crediti professionali previsti per l'attribuzione del bonus premiale, implica la consapevole e volontaria rinuncia all'attribuzione di compensi a carico del fondo, limitatamente all'anno scolastico di riferimento.

Il dirigente scolastico comunica annualmente, tramite avviso interno, da pubblicizzare anche sul sito della scuola la scadenza per la presentazione documentale . Nell'avviso sono riportati : i criteri elaborati dal comitato , le modalità di presentazione e gli aspetti valutativi.

L'importo complessivo che verra' erogato alla I.S. costituisce oggetto di informazione preventiva nei confronti della parte sindacale .

I dati riferiti alle somme erogate e al personale premiato saranno forniti in forma aggregata con informazione successiva.

## **Quantificazione del bonus**

Tenuto conto dell'entità delle risorse assegnate alla scuola , il fondo viene comunque a norma di legge utilizzato per retribuire la percentuale massima di docenti a t.i. in servizio nella I.S. nell'a.s. di riferimento., stabilita in sede di contrattazione con la parte sindacale.

L'attribuzione del bonus è condizionato al raggiungimento delle soglie di significatività definite dal comitato di valutazione in rapporto ai criteri individuati

### **Assegnazione del bonus**

In ottemperanza all'obbligo della trasparenza, di legalità, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, il dirigente scolastico procede a formalizzare provvedimento di assegnazione del bonus, in conformità ai criteri fissati dallo stesso comitato.

Il dirigente scolastico è vincolato all'esercizio del munus (ufficio) pubblico, che è doverosamente preordinato alla realizzazione di un servizio di qualità che deve avere le caratteristiche di economicità, efficacia ed efficienza e di cui risponde giuridicamente.

### **Revisione del Regolamento per la valutazione**

Il presente Regolamento può essere oggetto di revisione all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, al fine di favorire un progressivo miglioramento delle procedure e degli strumenti di valutazione.

### **Pubblicizzazione**

I verbali delle sedute di incontro sono depositati nell'Ufficio di segreteria dell'istituto , esibiti a chiunque ne faccia richiesta.

I criteri per l' assegnazione del bonus vengono pubblicati sul sito della I.S. per la trasparenza dell'operato della P.A .

Per tutto quanto non contemplato nel presente documento si fa riferimento alla normativa vigente in materia.